STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 96 del 17/12/2024

Identificativo Atto n. 114

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "CORTE MATILDE - PROGETTO DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO" – PIP-56 – CUP F32F17000150005 – ACCERTAMENTO DI SOMME A SEGUITO DI EROGAZIONE DI SOMME DALLO STATO A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 6-QUATER, DEL DECRETO-LEGGE N. 50 DEL 17 MAGGIO 2022.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTA l'Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950, recante "*Ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto attiene agli edifici: pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione di centri storici e di rilevanza storicoartistico-culturale*", con la quale è stato individuato un unitario "*Piano degli interventi della ricostruzione*", quale unico ed organico strumento di monitoraggio degli stati di avanzamento delle opere di ricostruzione afferenti agli edifici pubblici, ad uso pubblico, di rilevanza storicoartistico-culturale, ad uso di enti senza scopo di lucro e per la riqualificazione di centri storici.

RICORDATO che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Gonzaga, denominato "*Corte Matilde - Progetto di restauro e miglioramento sismico*", risulta presente nell'Allegato D "*interventi conclusi*" del sopra indicato Piano e che con:

- Ordinanza 3 giugno 2021, n.678 "*Ordinanza n 651 del 2 marzo 2021 – Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - ID56 - Approvazione del finanziamento del progetto del comune di Gonzaga relativo a «Corte Matilde» progetto di restauro e miglioramento sismico» - CUP F32F17000150005*", l'intervento è stato provvisoriamente finanziato con un contributo di € 581.451,48;
- Ordinanza 26 settembre 2023, n.897, in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n.50 e dell'Ordinanza n.777, a fronte del nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia, detto contributo è stato rideterminato in € 652.901,34;
- Ordinanza 3 settembre 2024, n.942, è stata rimodulata la fonte di finanziamento di numerosi interventi, a seguito dell'esaurimento del Mutuo stipulato tra la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. ed il Commissario, che, per l'intervento in questione, è stata così fissata:
  - € 325.725,15 a valere sui fondi afferenti al contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., inizialmente a rogito della dr.ssa Sandra De Franchis (Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta

n.5149), recentemente prorogato con atto aggiuntivo a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma in data 20 luglio 2023 (repertorio n.87658/25551);
  - € 327.176,19 a valere sui fondi trasmessi al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;
- Decreto del Soggetto Attuatore 30 ottobre 2024, n.78, a fronte di regolare rendicontazione da parte del Comune, è stato erogato il saldo, per un contributo complessivamente rideterminato in € 625.814,11, dei quali:
  - € 325.725,15 a valere sui fondi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, poi novellato a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551, capitolo fittizio 7777;
  - € 300.088,96 a valere sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

RICHIAMATA la nota 11 novembre 2024, protocollo n.18460, del Comune di Gonzaga, con la quale il Comune stesso, successivamente alla erogazione del saldo del contributo da parte della gestione commissariale, ha comunicato che:
- con D.D. n.190/2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato l'elenco delle istanze di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 presentate dalle stazioni appaltanti e ritenute ammissibili per i rispettivi importi, tra cui era presente quella del Comune di Gonzaga, relativamente all'intervento in oggetto, per un importo pari a € 95.584,53;
- di detto decreto e del relativo importo concesso a compensazione, il Comune è venuto a conoscenza solo il 1° dicembre 2023, al momento dell'incasso da parte del Tesoriere;
- per mera dimenticanza, il Comune non aveva segnalato la somma ricevuta quale contributo ministeriale per l'adeguamento prezzi di cui al D.L. 50/2022 all'atto della rendicontazione del progetto in parola.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività di verifica tecnico-economica eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale sulle somme erogate dal Ministero, i quali hanno accertato che l'intera somma erogata a compensazione interessa lavorazioni realizzate con il contributo dei Fondi per la ricostruzione post-sisma 2012.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dal Comune.

RITENUTO conseguentemente di dover accertare, a danno del Comune di Gonzaga, la somma di € **95.584,53**, quale sovracompensazione ricevuta dal Comune per la realizzazione dell'intervento denominato "*Corte Matilde, progetto di restauro e miglioramento sismico*" – identificativo PIP-56 - CUP F32F17000150005, in quanto somma erogata dal Commissario delegato alla ricostruzione, già precedentemente recuperata dal Comune stesso ad opera del D.D. n.190/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei

Trasporti, quale contributo sul Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 ottenuto per adeguamento prezzi.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno verificato la sovracompensazione ricevuta dal Comune di Gonzaga per la realizzazione dell'intervento denominato "*Corte Matilde, progetto di restauro e miglioramento sismico*" – identificativo PIP-56 - CUP F32F17000150005, in forza del D.D. n.190/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quale contributo sul Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022;

2. di accertare e richiedere la restituzione a danno al Comune di Gonzaga dell'importo ricevuto in sovracompensazione, pari a € **95.584,53**;

3. di reintroitare la somma di cui al precedente punto 2. sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.